



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PRIMO LEVI"**

*Liceo classico, liceo scientifico,
liceo delle scienze applicate, liceo sportivo*

Via Sansovino, 6/a - 31044 Montebelluna (Treviso)
Tel: 0423 23523 – Fax: 0423 602623

Sito web: www.iisprimolevi.gov.it
Email: segreteria@liceolevi.it – tviz00300b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 83005750266

Prot. n. 662/C14

Montebelluna, 27/01/2016

All'albo
All'USR/Uff XI
Albo pretorio – sito internet

Oggetto: Avviso pubblico per il reperimento di esperti – Sportello di consulenza psicologica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 241/07.08.1990 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso agli atti amministrativi,
VISTO il T.U. approvato con D.Lgs 297/16.04.1004, concernente le disposizioni legislative in materia di istruzione;
VISTA la Legge 15/03/1997, n. 59 per la Riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il POF adottato dall'I.I.S. "P. Levi" di Montebelluna,
VISTO il D.I. 44/01.02.2001, con particolare riferimento agli artt. 32, 33 e 34,
VISTO l'art. 3, commi 18 e 76 della Legge 244/24.12.2007,
VISTA la Circolare n° 2/11.03.2008 del Ministro della Funzione Pubblica (Disposizioni in tema di collaborazioni esterne),
VISTE la delibera del Consiglio d'Istituto del 14.09.2012 e le successive modificazioni ed integrazioni avente ad oggetto criteri e limiti generali per lo svolgimento dell'attività negoziale correlata all'individuazione di esperti esterni,
VISTE le delibere del Consiglio d'Istituto del 22.04.2014 e 21.01.2016 inerenti l'oggetto,
VISTO l'art. 46 della Legge n. 133/2008, che apporta modifiche alla disciplina delle collaborazioni esterne e alle consulenze da parte della Pubblica Amministrazione;
VERIFICATO che si rende necessario individuare, in prima istanza con procedura di reclutamento indirizzata al personale dipendente dell'istituzione scolastica, una figura professionale in possesso dei requisiti richiesti ad assicurare la funzione di consulente per sportello d'ascolto ;

Dopo ampia discussione il Consiglio d'Istituto, visto l'art. 10, co. 7, del D.Lgs. 297/16.04.1994, visto l'art. 3 del D.P.R. 275/08.03.1999, ravvisatene l'opportunità e la necessità, delibera all'unanimità di Il Consiglio incarica, pertanto, il Dirigente scolastico a porre in essere l'attività negoziale necessaria ad organizzare tale sportello di ascolto, a cura di professionisti esperti in psicologia dell'età evolutiva, garantendo un servizio di 2 (due) ore settimanali."

DECRETA

il seguente Bando di Gara di selezione, con procedura comparativa per soli titoli, per l'affidamento di un incarico di consulente per sportello d'ascolto - consulenza psicologica non a fini psicoterapici - mediante stipula di contratto di prestazione d'opera professionale da conferire ad un professionista (in forma individuale) che assicuri affidabilità e garanzia o a un dipendente dell'Istituto.

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Oggetto della presente gara è tenere, uno "Spazio Ascolto" destinato a studentesse, studenti e alle loro problematiche, alle difficoltà che possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali, nonché agli adulti (insegnanti, genitori, personale della scuola) che con gli studenti si relazionano. Gli obiettivi cui lo sportello di ascolto dovrà mirare sono:

- fornire sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche;
- prevenire il disagio evolutivo;
- offrire un contenitore nel quale esprimere emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità;
- aiutare a capirsi e conoscersi meglio, attraverso il confronto, l'auto-narrazione e l'ascolto;
- migliorare le capacità relazionali;
- accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con ragazzi in situazione di difficoltà;
- facilitare la conoscenza e l'accessibilità alle risorse specifiche presenti sul territorio;
- individuare situazioni di disagio personale, ricorrendo all'eventuale invio a strutture esterne adeguate.

Lo sportello di ascolto sarà operativo per un'ora settimanale nei periodi di ordinaria attività didattica, con calendario e orario da concordarsi con l'Amministrazione, a partire dalla seconda metà di febbraio 2016 e fino al 23 dicembre 2016 (30 ore complessive, da verificare a consuntivo). Un'eventuale estensione del monte ore settimanale, non superiore al 50% di quanto già previsto, potrà essere richiesto dall'Amministrazione.

La consulenza potrà essere resa anche al personale docente, su appuntamento. In tal caso, il titolare dell'incarico chiederà autorizzazione all'Amministrazione allo svolgimento di prestazione accessoria rispetto alle 32 ore già indicate.

Il titolare dell'incarico, inoltre, curerà la predisposizione di materiale informativo da diffondere a scuola, descrivendo finalità e modalità di accesso direttamente in tutte le classi dell'Istituto (a febbraio 2016 nelle 41 classi attuali, a settembre 2016 nelle future classi prime), per un impegno complessivo pari a 14 ore.

Articolo 2

(Requisiti)

I soggetti che intendono partecipare al presente bando di gara dovranno, a pena di esclusione, avere e dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) capacità e requisiti professionali previsti dall'art. 32, D.Lgs. 81/08;
- d) iscrizione presso il competente ordine professionale da almeno 24 mesi;
- e) dimostrare di aver già operato nel medesimo ambito in almeno un altro Istituto scolastico.

Articolo 3

(Modalità di partecipazione e presentazione delle domande)

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione all'Ufficio protocollo entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno 10.02.2016**, pena di esclusione. Il recapito tempestivo delle domanda di partecipazione rimane ad esclusivo carico del dipendente. Farà fede la data di protocollo di arrivo e non quella dell'eventuale timbro postale di partenza.

Su appuntamento gli interessati potranno effettuare apposito sopralluogo degli spazi scolastici.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- curriculum professionale, una copia in chiaro ed una priva dei dati sensibili per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del presente bando di gara;
- copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento;
- offerta economica sottoscritta.

Il plico dovrà recare l'indicazione "Domanda di partecipazione per il conferimento di incarico di consulente per sportello d'ascolto".

Il plico dovrà contenere :

- la descrizione delle modalità complessive di espletamento del servizio;
- il curriculum vitae, con specificazione dei titoli posseduti e delle esperienze effettuate, anche nelle istituzioni scolastiche;
- l'offerta economica, corrispondente al compenso orario richiesto per l'espletamento dell'incarico. Il compenso orario richiesto deve essere indicato in lettere e in cifre, onnicomprensivo e al lordo di ogni fiscalità.

L'Istituto effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, il rilascio di dichiarazioni mendaci o la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Articolo 4

(Criteri di esclusione dalla procedura di selezione)

Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che:

- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione;
- siano temporaneamente inabilitati o interdetti;
- siano dipendenti dello Stato o enti pubblici collocati a riposo, in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- per gli insegnanti non di ruolo, siano incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione definitiva o temporanea dall'insegnamento, per tutta la durata della sanzione.

Articolo 5

(Criteri di valutazione dei titoli culturali)

I titoli culturali saranno così valutati:

- ai titoli di studio, ivi compresi i titoli conseguiti all'estero e dichiarati equipollenti, richiesti per l'accesso al posto per cui si procede alla valutazione, è attribuito il seguente punteggio:
 - punti 12 - per ogni voto superiore a 76/100 ulteriori punti 0,50
 - ulteriori 4 punti se il titolo di studio è stato conseguito con la lode;
- altri titoli di studio di livello pari o superiore a quelli che danno accesso alla figura richiesta e ad esso confluenti

sono così valutati:

- Dottorato di ricerca (si valuta un solo titolo) - punti 12;
- Diploma di specializzazione pluriennale (si valuta un solo titolo) - punti 6

Articolo 6

(Criteri di valutazione dei titoli di servizio)

I titoli culturali saranno così valutati:

Per lo specifico servizio di sportello di consulenza psicologica riferito alla graduatoria per cui si procede alla valutazione prestato in scuole di ogni ordine e grado statali o paritarie o istituzioni convittuali statali:

- per ogni anno punti 12
- per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni punti 2
fino ad un massimo di punti 12 per ciascun anno scolastico;

Il medesimo servizio prestato in scuole non paritarie è valutato per metà;

La continuità nel servizio, intesa come prosecuzione di un incarico a qualunque titolo svolto presso l'IIS "Levi" nell'a.s. precedente è valutato 30 punti.

Articolo 7

(Criteri di valutazione dell'offerta economica)

Verrà assegnato un punteggio compreso fra 0 e 100 all'offerta economica, con riferimento al tariffario allegato al Testo Unico della tariffa professionale degli psicologi – voce 8 "Consulenze psicologico-cliniche a enti pubblici o privati con impegno orario predeterminato (ad ora)".

Verrà attribuito il punteggio 0 (zero) all'offerta meno vantaggiosa -pari a 95,00 €- , 100 (cento) all'offerta più vantaggiosa -pari a 20,00 €- distribuendo i valori intermedi con scala proporzionale lineare inversa.

Articolo 8

(Condizioni obbligatorie per il conferimento dell'incarico):

Condizioni obbligatorie per il conferimento dell'incarico ed il perfezionamento del contratto sono:

- per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, rilascio dell'espressa autorizzazione da parte dell'ente di appartenenza, come previsto dall'art. 53 co. 2 del D.Lgs 165/30.03.2001;
- accettazione delle condizioni d'incarico così come predisposte dall'Istituto.

Articolo 9

(Formazione, approvazione, validità delle graduatorie)

Valutati i titoli verrà redatta la graduatoria generale dei candidati secondo l'ordine dei punti complessivamente riportati concorrenti nella valutazione dei titoli stessi.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente Scolastico ed è affissa all'albo dell'Istituto medesimo. A tal fine è redatto apposito verbale. Dell'avviso di tale affissione è data ampia diffusione tramite l'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso.

Tutti i candidati sono ammessi nella graduatoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso dei citati requisiti di ammissione, in qualsiasi momento della procedura.

Articolo 10

(Individuazione degli aventi diritto e utilizzazione)

In base alla graduatoria redatta ai sensi della presente procedura di selezione, ed alle condizioni obbligatorie di cui all'art. 8, l'I.I.S. "P. Levi", il personale dipendente dall'IIS "Levi" ha la precedenza sugli esperti esterni.

L'IIS "Levi" si riserva, comunque, la facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica dell'Istituto.

Articolo 11
(*Reclami e ricorsi*)

Avverso le graduatorie redatte dal Dirigente scolastico, nonché avverso la valutazione delle domande, l'attribuzione del punteggio, il riconoscimento di eventuali diritti di precedenza, è consentita la presentazione, da parte del personale interessato, di motivato reclamo, entro 5 giorni dalla pubblicazione o notifica dell'atto, rivolto all'organo che lo ha emanato.

I reclami saranno esaminati con l'adozione degli eventuali provvedimenti correttivi degli atti contestati entro i successivi 5 giorni. Le decisioni sui reclami sono atti definitivi.

Articolo 12
(*Trattamento dei dati personali*)

Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'I.I.S. "P. Levi" di Montebelluna titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

I candidati godono dei diritti di cui all'articolo 14 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati errati, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Articolo 13
(*Pubblicità*)

Il bando è affisso all'albo della scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituto; il testo integrale e i relativi allegati sono posti a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la stessa istituzione

La notizia dell'indizione della procedura di selezione è, altresì, diffusa a cura dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso.

Articolo 14
(*Inquadramento e liquidazione delle spettanze*)

L'incarico non costituisce rapporto d'impiego, ed il compenso spettante sarà erogato in due soluzioni: la prima entro il mese di luglio 2016 per le prestazioni rese fino al 30.06.2016; la seconda entro il mese di gennaio 2017 per le prestazioni rese fino al 23.12.2016.

Ai sensi del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 l'amministrazione scolastica ha l'obbligo di liquidare solo fatture elettroniche.



DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Ezio Toffano

Ezio Toffano